

A.N.I.S.N. - Sezione di Vicenza

Regolamento della Sezione di Vicenza

Art. 1 - Costituzione e Ratifica della Sezione

La Sezione di Vicenza dell'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali è stata costituita a Vicenza in data 07 novembre 2001 e ratificata dall'assemblea generale ordinaria dell'ANISN svoltasi a Roma il 21 Aprile 2002. La Sezione di Vicenza adotta il presente Regolamento in base all'Articolo 7 dello Statuto dell'ANISN.

Art. 2 - Finalità

Le finalità della Sezione di Vicenza sono coerenti con quelle elencate negli Articoli 2 e 3 dello Statuto dell'ANISN. In particolare la Sezione di Vicenza intende proporsi ai docenti di ogni ordine e grado di scuola come punto di riferimento per l'elaborazione culturale e didattica e la formazione correlate all'insegnamento delle Scienze Naturali. La Sezione di Vicenza intende altresì avvalersi della collaborazione di tutte le persone e delle Associazioni interessate alla valorizzazione del sapere scientifico, alla salvaguardia della natura, al consapevole utilizzo della tecnologia, in ordine ad una visione unitaria della cultura.

Art. 3 - Soci

Sono Soci della Sezione di Vicenza gli iscritti in regola con le norme associative indicate nell'Articolo 4 dello Statuto ANISN. La richiesta di iscrizione quale Socio ordinario alla Sezione di Vicenza dev'essere accompagnata dalla presentazione di due Soci in regola col pagamento della quota. I Soci sono tenuti al rispetto dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali locali e nazionali. La perdita della qualità di Socio avviene secondo quanto stabilito dall'Articolo 5 dello Statuto dell'ANISN

Art. 4 - Anno sociale, quote associative e trattamento dati personali

L'anno sociale coincide con l'anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre. La quota associativa si considera versata per anno sociale.

La raccolta delle quote associative e dei dati degli iscritti, sia per il rinnovo delle adesioni sia per l'iscrizione di nuovi Soci, sono curati dal Consiglio Direttivo della Sezione. Le quote possono essere raccolte in qualsiasi momento dell'anno sociale e vanno subito iscritte per l'intero importo nel bilancio della Sezione. Il Consiglio Direttivo della Sezione provvede a inviare alla Tesoreria nazionale la frazione di quota dovuta entro i termini stabiliti dall'Articolo 21 del Regolamento Nazionale. La frazione di quota trattenuta localmente è utilizzata per le attività della Sezione.

Dopo il versamento della quota i nuovi Soci sono iscritti alla Sezione a tutti gli effetti per l'anno corrente. Il loro nominativo viene segnalato immediatamente al Consiglio Direttivo Nazionale per la ratifica e l'inserimento negli elenchi nazionali. Il diritto di voto nelle assemblee nazionali potrà essere esercitato soltanto dopo la ratifica, come specificato nell'Art. 4 dello Statuto e negli Articolo 4 del Regolamento Nazionale.

Per la condizione di Socio in regola, ritardatario o moroso, ai fini della fruizione dei diritti attivi e passivi, si rinvia agli Articoli 3 e 4 del Regolamento Nazionale.

I Soci corrispondono la quota annua come stabilito dall'Articolo 4 del Regolamento Nazionale. In aggiunta, la Sezione di Vicenza si riserva di istituire, con delibera assembleare, un contributo non superiore al 30% della quota sociale.

I Soci nel corrispondere la quota annua autorizzano implicitamente il Consiglio Direttivo ad utilizzare i loro dati personali per le attività della Sezione e dell'ANISN.

Art. 5 - Composizione della Sezione di Vicenza

La Sezione di Vicenza è composta da tutti i Soci ordinari regolarmente iscritti. I Soci nazionali non fanno parte della Sezione, e possono partecipare alle assemblee della Sezione con diritto di parola ma senza diritto di voto.

Art. 6 - Assemblea dei Soci

L'assemblea dei Soci della Sezione di Vicenza è l'organo sovrano della Sezione ed è costituita dai Soci di cui all'art. 3 del presente Regolamento. Compiti dell'assemblea sono:

- a) stabilire l'indirizzo generale della Sezione e il programma delle attività da svolgere;
- b) approvare i bilanci consuntivo e preventivo;
- c) eleggere il Consiglio Direttivo della Sezione secondo le modalità indicate dall'art. 7 del presente Regolamento.

L'assemblea ordinaria dei Soci si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta l'anno o su delibera del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno 1/5 dei Soci. L'assemblea ordinaria deve essere convocata con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita, specificando il luogo, la data e l'ora della prima convocazione, e l'eventuale ora della seconda convocazione, da tenersi almeno mezz'ora dopo la prima. L'avviso di convocazione deve recare l'ordine del giorno predisposto dal Consiglio Direttivo.

All'assemblea ordinaria partecipano tutti i Soci ordinari, prendendovi la parola ed esercitandovi il diritto di voto anche per delega; tutti i partecipanti devono essere in regola con la quota sociale. I Soci deleganti devono essere anch'essi in regola con il versamento della quota sociale.

L'assemblea straordinaria dei Soci può essere convocata dal Presidente in qualunque momento e con qualsiasi preavviso, o su richiesta motivata della maggioranza del Consiglio Direttivo o da almeno 1/3 dei Soci.

L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è valida in prima convocazione con la presenza (anche per delega) della metà dei Soci più uno; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. All'inizio della seduta, viene nominato un segretario verbalizzante, che può essere lo stesso Segretario del Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto i Soci ordinari. Ogni partecipante dell'assemblea può essere latore al massimo di tre deleghe. Le deleghe possono essere inviate anche via e-mail al Consiglio Direttivo, specificando il nome del delegato.

La delega dà pieno mandato per qualsiasi tipo di votazione assembleare, escluse elezioni di qualsiasi genere.

L'assemblea delibera a maggioranza semplice sull'Ordine del Giorno proposto dal Consiglio Direttivo. Le votazioni avvengono per alzata di mano, tranne che per elezioni o nomine.

All'Ordine del Giorno possono essere iscritti argomenti a richiesta di singoli Soci, comunicati al Consiglio Direttivo prima dell'apertura dell'assemblea e in tempo utile per l'inserimento nell'Ordine del Giorno. Può essere votata l'iscrizione all'Ordine del Giorno anche di argomenti proposti da almeno la metà dei Soci presenti contestualmente allo svolgimento dell'assemblea stessa.

Art. 7 - Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti

L'elezione del Consiglio Direttivo della Sezione si svolge di norma nel semestre che precede l'elezione della Giunta della Consulta dei Presidenti (Art. 11 del Regolamento nazionale).

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni; i consiglieri possono essere eletti più volte consecutive.

Il Consiglio Direttivo è eletto dai soci a scrutinio segreto ed è composto dalmeno tre consiglieri, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo uscente. Da questi dovranno emergere i tre incaricati per la Presidenza, "la la Segreteria.

La votazione si svolge su una lista formata da un numero di candidati doppio dei consiglieri da eleggere, proposti dal Consiglio Direttivo uscente o da almeno cinque Soci. Il Consiglio Direttivo può integrare di propria iniziativa le candidature.

La votazione avviene contrassegnando le preferenze su schede predisposte dal Consiglio Direttivo uscente, votate direttamente in assemblea o pervenute in tempo utile per lo scrutinio. Sarà cura del Consiglio Direttivo inviare per tempo ai Soci la scheda di votazione. Lo scrutinio delle votazioni viene effettuato dalla commissione istituita all'inizio della procedura elettorale.

Nella scheda si potrà indicare un numero di preferenze al massimo pari ai due terzi dei candidati. Vengono proclamati eletti i candidati più votati. Ove più Soci ottengano il medesimo numero di voti viene proclamato eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione alla Sezione; ove questa sia identica, viene eletto il Socio più anziano.

I risultati della votazione sono riportati analiticamente nel verbale dello scrutinio per tutti i candidati, eletti e non eletti.

Art. 8 - Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione concorda gli incarichi di Presidente, Segretario, e "" della Sezione. In caso di mancato accordo gli incarichi vengono attribuiti a maggioranza semplice con una votazione a scrutinio segreto per ciascuna carica. Le cariche sociali non danno diritto a remunerazioni.

Il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti:

- opera concretamente per realizzare il programma stabilito dall'assemblea dei Soci;
- promuove iniziative e manifestazioni dell'ANISN per il conseguimento degli scopi sociali;
- amministra i fondi sociali e predispone i bilanci, sottoponendoli all'approvazione dell'assemblea;
- è responsabile del sito web della Sezione;
- può deliberare la convocazione dell'assemblea ordinaria ed elettorale;
- mantiene i rapporti con gli Organi Nazionali, le altre Sezioni e le Associazioni consorelle.

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, i Coordinatori di specifiche attività od iniziative, ed anche esperti, Soci e non Soci, invitati per contribuire alla discussione. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei consiglieri almeno una volta all'anno.

Il verbale è redatto dal Segretario e sottoscritto da Presidente e Segretario; viene sottoposto all'approvazione di tutti i Consiglieri (anche per posta, fax o posta elettronica) entro un mese dalla seduta e si intende automaticamente approvato se non pervengono al Segretario obiezioni o richieste di modifiche sostanziali entro due mesi dalla seduta stessa. Il giudizio delle sostanzialità o non sostanzialità delle osservazioni viene lasciato al Presidente e al Segretario congiuntamente che ne rispondono davanti al Consiglio Direttivo. Se il verbale non risulta così approvato o nel caso che due sedute si succedano a distanza di meno di due mesi, l'approvazione del verbale dovrà essere posta all'ordine del giorno della seduta successiva del Consiglio Direttivo.

Qualora un posto di consigliere si renda vacante, esso verrà ricoperto dal primo dei non eletti a scorrimento, il quale rimane in carica fino alla scadenza del mandato. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno metà dei membri, tra cui il Presidente. Le delibere vengono assunte a maggioranza semplice; in caso di parità, il voto di chi presiede la riunione vale doppio.

Art. 9 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale per le attività della Sezione di Vicenza.

Il Presidente:

- è responsabile del rispetto del presente Regolamento;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne firma i verbali;
- convoca le assemblee e ne formula l'Ordine del giorno;
- cura l'applicazione delle delibere del Consiglio Direttivo e delle assemblee;
- fa parte della Consulta dei Presidenti.

Art. 10 - Segretario

Il Segretario:

- redige i verbali del Consiglio Direttivo e li sottopone alla firma del Presidente;
- dà corso alle operazioni previste dal Consiglio Direttivo per la loro approvazione e divulgazione;
- custodisce i verbali, la corrispondenza, lo schedario dei Soci, il registro dei beni patrimoniali.

Art. 11 - Patrimonio della Sezione di Vicenza

Il Patrimonio è formato:

- dalle quote dei Soci e da eventuali contributi volontari;
- dai contributi degli enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, anche da parte dell'ANISN;
- da eventuali entrate per attività e servizi prestati dall'Associazione;

- da materiali cartacei e libri in carico alla Sezione;
 - da strumenti di laboratorio, hardware e software in carico alla Sezione;
 - dalle produzioni inserite nel sito web della Sezione.
- Il Patrimonio è amministrato dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Bilancio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 giorni dall'inizio dell'anno sociale il Consiglio Direttivo sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal presente Regolamento.

Art. 13 - Rapporti con gli Organi Nazionali

La Sezione di Vicenza amministra in proprio i fondi derivanti dalle quote dei Soci e da altri eventuali finanziamenti. La Sezione di Vicenza invia l'elenco aggiornato dei Soci e la frazione di quote spettanti alla Tesoreria nazionale entro i termini fissati dal Regolamento Nazionale (articolo 21)

Art. 14 - Sito web della Sezione, e-mail, emblema sociale

La Sezione di Vicenza cura in proprio un sito web di cui è responsabile il Consiglio Direttivo. L'emblema sociale della Sezione di Vicenza è costituito dall'emblema nazionale e dalle scritte "*Anisn Vicenza*" e "*le scienze a scuola*" così come appaiono nella home-page del sito web e da un emblema locale scelto dall'assemblea dei soci.

Art. 15 - Sede sociale

In mancanza di sistemazione fissa la sede operativa della Sezione è scelta dal Consiglio Direttivo.

Art. 16 - Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/3 dei Soci. Le proposte di modifica saranno portate a conoscenza dei Soci prima dell'assemblea convocata per deliberarle. L'assemblea decide le modifiche del Regolamento a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 17 - Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, la Sezione di Vicenza ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio per scopi sociali, secondo quanto previsto dalle leggi in vigore.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento Nazionale e alle norme del codice civile.

Art. 19 - Disposizione finale

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente all'approvazione dell'assemblea convocata per tale scopo, che delibera con la maggioranza semplice dei Soci presenti. Il Consiglio Direttivo è delegato ad introdurre le modifiche deliberate dall'assemblea in sede di approvazione.

(Approvato dall'Assemblea dei Soci del 4 febbraio 2016)